2019/2020

POSTA SCOUT

Rapporto annuale della Fondazione svizzera dello scoutismo

Fondazione svizzera dello scoutismo

INTERVISTA CON HANS STÖCKLI / FLÖIGE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STATI 2019/2020

«Dimostrare è bene, impegnarsi è (molto) meglio»

Palazzo federale è quasi vuoto e le Camere si riuniscono al centro fieristico di Berna. Hans Stöckli però mi riceve nei tradizionali saloni d'onore. Nel suo studio toglie la giacca. Tavolo in legno massiccio, bandiere svizzera e bernese di fronte a noi. Saluto spiccio: «tra scout ci diamo del tu, il mio totem è Flöige»

Riguardo al Covid-19 fai parte della popolazione a rischio. Come percepisci la situazione e come ti senti ad essere tra i più vulnerabili?
Si tratta di un'esperienza nuova anche fare parte di un gruppo a rischio. Ma è un dato di fatto e bisogna conviverci. Quanto a marzo ho visto le foto delle persone sofferenti negli ospedali di Bergamo, sono diventato molto disciplinato e, per quanto lo permettesse la mia funzione politica, sono rimasto a casa. E le conseguenze si vedono: di solito in primavera mi alleno per una corsa di 100km a Bienne. Questo allenamento è venuto a mancare e sono aumentato di due chili.

Cosa ha significato per te il lockdown?
Mi sono finalmente accorto di quanta attenzione e impegno mette mia moglie nella cura del giardino! Ma in generale il virus ha cambiato la nostra vita. La digitalizzazione ha accelerato incredibilmente e sta sconvolgendo interi settori. Diventa ancora più importante, accanto al virtuale, curare anche il mondo reale, naturale e personale. Per fortuna in Internet non si può ancora percepire, annusare o assaggiare. Qui sta anche la grossa fortuna dello scoutismo: via via che le nostre vite spariscono nel virtuale, diventa sempre più importante avere occasioni per entrare in contatto con gli altri, con la natura e per sporcarsi i vestiti.

Hans Stöckli / Flöige (il totem significa «Mosca») è presidente del Consiglio degli Stati ed è stato a lungo sindaco di Bienne. Sessantottenne, è a tutt'oggi attivo per lo scoutismo quale membro del Consiglio di fondazione. Stöckli è sposato e ha una figlia e due figli, che sono tutt'ora legati al movimento scout.

Hans Stöckli / Flöige oggi...
... e come capo scout all'età di circa 17 anni.

L'anno prossimo ci sarà il campo federale. Anche tu ne hai fatto uno?
Per me è stato l'apice. Nel 1966 sono stato a Domleschg come esploratore, nel 1980 come animatore degli Scout a Ogni Costo (SOC) a Greyerzerland e nel 1994 ho accompagnato i miei figli nella regione del Napf. Anche l'anno prossimo non mancherò di dare un'occhiata a Goms. Purtroppo non ho ancora dei nipotini da poter andare a visitare.
Recentemente ad una riunione dalla Fondazione svizzera dello scoutismo, la direzione del campo ha raccontato che per la logistica, e in particolare per il concetto dei trasporti, ha potuto approfittare dei lavori preparatori fatti per la candidatura di Sion alle olimpiadi invernali del 2026, che purtroppo è caduta nel vuoto. Questo mi ha fatto davvero piacere. Loro non sapevano che, in qualità di vicepresidente del comitato organizzatore di questo evento mancato, ho subito la mia più grande sconfitta politica. Sono contento che almeno gli scout possano ora trarne profitto in qualche modo!

Anche per te il campo estivo è sempre stato il culmine dell'anno?
Certo, sempre. Non mi sono mai perso un campeggio. Il tempo si fermava. Si stava con i propri amici e queste amicizie non sono mai venute meno. La genialità dello scoutismo sta nel fatto che i giovani guidano i giovani. È un principio che coincide anche con la mia linea politica. Non c'è un condottiero sul piedistallo. Coloro che portano la responsabilità fanno parte del gruppo stesso.

Cosa ti ha insegnato lo scoutismo? Ti ha aiutato nella tua carriera politica?
Come condurre e assumere responsabilità. Più o meno cinquant'anni fa, ad una serata genitori, incontrai il padre di un esploratore che a quel tempo era segretario generale del PPD. Si chiamava Hans Rudolf Leuenberger ed era avvocato, municipale e granconsigliere. Quella sera abbiamo discusso a lungo e mi ha convinto del fatto che nel nostro paese in modo più efficace di influenzare positivamente il paese è attraverso le istituzioni. Mi ha fatto capire che l'opposizione extraparlamentare, che era in voga a quel tempo, era la via sbagliata. È così che sono diventato a mia volta avvocato e già a 28 anni presidente del Consiglio comunale di Bienne.
La seconda cosa che ho imparato dallo scoutismo è l'empatia. Quando hai la responsabilità di un gruppo scout, puoi svolgere il tuo compito solo se capisci i tuoi compagni e sai leggere i loro bisogni e le loro preoccupazioni. Per capire un esploratore devi comprendere il suo ambiente, per questo ho sempre curato molto il contatto con i genitori.
Anche qui a Palazzo federale non eravamo preparati a questa crisi, che si è rivelata essere la più grande dalla Seconda guerra mondiale. Insieme al Consiglio Federale ab-

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE →

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Sugli effetti a lungo termine

Mi impressiona vedere la grande simpatia che riscuote lo scoutismo in tutta la Svizzera.

L'ufficio presidenziale si è posto quale obiettivo di ascoltare i bisogni dei custodi dei terreni da campo e di ringraziarli con un pranzo. I custodi intraprendono tutto quanto necessario per consegnare i terreni agli utilizzatori in buono stato e per riprenderli correttamente ripuliti e senza danni eccessivi. Con grande impegno si prodigano per andare incontro ai bisogni degli organizzatori del campo, migliorare l'infrastruttura ma anche le informazioni, in modo che i campi possano essere organizzati e svolti in modo ottimale. Sono di fatto degli angeli custodi, che agiscono nell'ombra.

Un segnale del favore di cui gode lo scoutismo è che molti ex-scout ritengono importante che i loro figli o nipoti entrino a loro volta a far parte del Movimento. Molti donatori e donatrici ci raccontano quanto sia stata importante per loro l'esperienza scout in gioventù, e le amicizie durature che ne sono scaturite. Sotto la tenda con il sole o la pioggia, in escursione, nei giochi o al fuoco di bivacco si impara a conoscersi davvero. L'esigente vita al campo stimola il corpo, la mente e l'anima e si ricorda con piacere anche decenni dopo. Questo effetto di lunga durata è uno dei motivi principali del successo della Fondazione svizzera dello scoutismo.

La mia sezione scout mi ha fatto una sorpresa al Natale scout integrando (positivamente) la mia attività di presidente della Fondazione nella recita. E siccome a causa del coronavirus la giornata genitori al campo estivo non ha potuto avere luogo, mi hanno chiesto di registrare un videomessaggio sulle mie esperienze di campo, per compensare l'assenza dei genitori alla giornata. Dubito fortemente che questo abbia potuto lenire la nostalgia di casa dei più piccoli. Ma anche la malinconia è un'esperienza che lo scoutismo rende possibile.

Alois Gmür / Spund
Presidente del Consiglio di Fondazione

PROSEGUIMENTO INTERVISTA

biamo dovuto trovare in brevissimo tempo nuove regole di comportamento, fare accordi su come gestire questa situazione straordinaria. In situazioni come questa bisogna reagire rapidamente e con flessibilità, e per quanto mi riguarda è una cosa che ho imparato dallo scoutismo. Durante un campeggio all'Alpe di Pazz uno dei miei capi pattuglia è andato al casinò di Campione con tutta la sua pattuglia, un altro esploratore giocando con l'ascia si è mozzato l'indice e un terzo ha distrutto un rustico. Sono successe cose tremende e io come capo campo avevo solo 17 anni... Nel caos bisogna trovare un certo distacco e poi ristabilire un ordine.

La nomina a presidente del Consiglio degli Stati ha coronato la tua carriera politica. Nel tuo mandato presidenziale hai messo in vetrina i giovani. Perché?
Durante lo sciopero per il clima l'estate scorsa ho discusso spesso con giovani attivisti e sono rimasto impressionato dalla loro consapevolezza e dalle loro conoscenze scientifiche sulle tematiche ambientali. Ho però sempre ripetuto loro che dimostrare è bene, ma impegnarsi concretamente è decisamente meglio. Per questo voglio onorare il lavoro politico dei giovani e motivarli a proseguire con la politica. La democrazia non cade dal cielo e funziona soltanto e un gran numero di persone fa uso dei propri diritti politici. Voglio appassionare il maggior numero possibile di giovani al nostro paese, alla democrazia, alle istituzioni e al lavoro politico!

Intervista di Christian Steiner / Lemming

Rapporto d'attività

di Walter Hofstetter / Hööggli, responsabile del comitato direttivo della Fondazione svizzera dello scoutismo

Garantire la disponibilità di terreni da campo - una delle nostre attività principali - sta diventando sempre più importante. La crescente densità delle disposizioni legali, unita a interpretazioni restrittive da parte delle autorità, rende a volte quasi impossibile per gli organizzatori dei campi ottenere il permesso per campeggiare. Due esempi a conferma di ciò vengono da due capi campo che conosco personalmente e riguardano l'ultima stagione: in un caso il responsabile dell'acquedotto voleva proibire agli scout di usare l'acqua del Comune. Questo nonostante un contratto per il terreno con il contadino e l'autorizzazione comunale. Nell'altro caso c'era un contratto per il terreno con il Comune. Quando il campo è stato allestito, le autorità cantonali per la protezione della natura sono apparse improvvisamente sul sito e intendevano imporre lo smantellamento del campo perché, a loro avviso, il terreno si trovava in una zona di protezione della natura. Grazie a Dio entrambi i casi sono stati risolti, ci sono volute lunghe discussioni con il supporto di ex scout e delle autorità.

Oltre a raccogliere i fondi necessari, il Consiglio di fondazione, appena eletto in occasione dell'ultima riunione, farà del suo meglio per evitare il più possibile il ripetersi di tali problemi.
Per il loro pluriennale sostegno alla nostra Fondazione, ringraziamo Liliane Maury Pasquier, ex membro del Consiglio degli Stati, e Maria Bernasconi, ex membro del Consiglio nazionale, che lasciano il Consiglio di fondazione. Tutti gli altri membri del Consiglio di fondazione sono stati rieletti e li ringraziamo per la loro disponibilità a sostenerci anche in futuro.

Il Comitato esecutivo ha negoziato con la direzione del Campo Federale 2021 di Goms e con il Movimento scout svizzero in che forma la nostra Fondazione può fornire un sostegno significativo a questo evento. A tal fine, verranno fatti appelli specifici ai donatori, e stiamo anche pianificando la nostra presenza al Campo Federale.

Per alleviare gli effetti negativi del Covid19 su Scout & Sport, il fornitore di materiale scout, che si ripercuote inevitabilmente sul MSS che ne è proprietario, abbiamo lanciato un'altra campagna di sconto sulle tende hajk. Con questa campagna sosteniamo l'acquisto di ogni tenda di gruppo da parte di una sezione scout con CHF 300.-.

Si è rivelato molto difficile avviare il programma di ambasciatori (con presidenti di consigli di amministrazione e CEO di grandi aziende) che progettavamo. Dopo un'intensa ricerca è stato possibile trovare un solo ambasciatore. Abbiamo quindi deciso di interrompere questo programma.

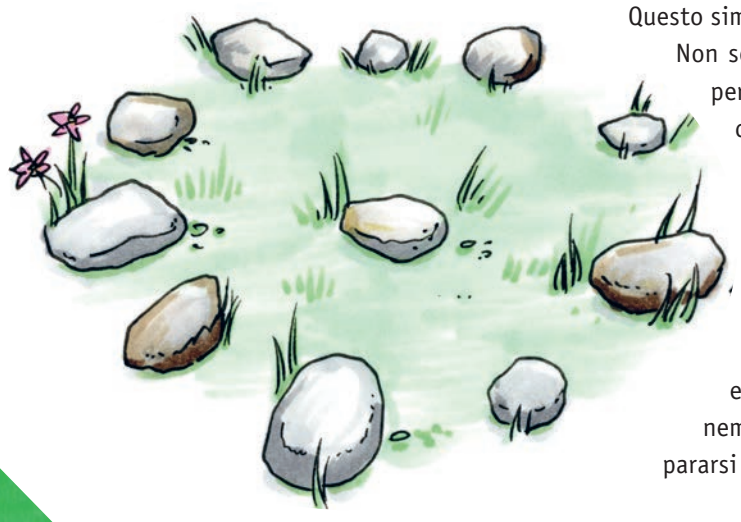
Abbiamo avuto il piacere di ricevere donazioni e lasciti per quasi 2,06 milioni di franchi. Abbiamo così potuto sostenere il Movimento scout svizzero con circa 750'000 franchi e altri progetti cantonali e locali, nonché ristrutturazioni e nuove costruzioni di case scout con circa 130'000 franchi. Ringraziamo tutti i donatori che hanno reso possibile questo fondamentale sostegno.

Comitato della Fondazione svizzera dello scoutismo

Presidente della Fondazione		
Alois Gmür	Birraio, consigliere nazionale	Einsiedeln
Presidente del comitato direttivo		
* Walter Hofstetter	Gestore	Lucerna
Membri		
Hans Rudolf Bachmann	lic. rer. pol., consulente economico	Basilea
* Bettina Beck	Dr. iur., avvocato	Berna
* Claudio Burkhard	Fisico	Lenzburg
Jacqueline de Quattro	Consigliera nazionale	Lausanne
Leo Gärtner	Ing. dipl. ETH	Basilea
Willi Haag	ex Consigliere di Stato	Wittenbach
David Jenny	Dr. iur., avvocato, membro del Gran Consiglio	Basilea
* Bruno Lötscher	lic. iur., presidente Tribunale civile	Basilea
* Thomas Rutishauser	Impresario	Riehen
* Claude Scharowski	Responsabile sede Banca Julius Bär	Basilea
Silvia Schenker	ex Consigliera nazionale	Basilea
Christoph Schmocker	Gestore	Berna
Ulrich Siegrist	Dr. iur., avvocato	Lenzburg
Thomas Staehelin	Dr. iur., avvocato	Basilea
* Christine Stämpfli-Althaus	Insegnante	Oberwil BL
* Rolf Steiner	Dr. sc. nat.	Dietikon
Hans Stöckli	Avvocato, Consigliere agli Stati	Bienne

* Membri del comitato direttivo

Tornato a casa



Questo simbolo significa «Tornati a casa». Non solo nel gioco, bensì anche per persone che, dopo il «Grande gioco della vita», come lo ha definito il fondatore dello scoutismo Lord Baden-Powell, sono tornate alla casa del Signore.

E' difficile parlare della morte e a dire il vero non vorremmo nemmeno ricordarcene, ma prepararsi a questo passo è importante. Ci si chiede per cosa si desidera essere ricordati e quali valori, spirituali o materiali, lasceremo alle prossime generazioni.

Da un lato si può lasciare ai propri parenti e amici qualcosa di particolare, un oggetto speciale, che costituisca un ricordo a lungo termine, dall'altro c'è la possibilità, includendo nel proprio testamento un'associazione alla quale si è molto legati o di cui si sostengono gli scopi, di lasciare un segno concreto e influenzare positivamente il futuro. La Fondazione dello scoutismo traduce in azioni concrete a favore dei giovani queste eredità e legati, come espresso dalla volontà del singolo, magari in ricordo dei bei tempi passati nello scoutismo.

Siamo volentieri a disposizione per informazioni confidenziali relative a donazioni ereditarie a favore dello scoutismo. In questo caso rivolgetevi direttamente a:
Dr. David Jenny, Tel. 058 211 33 49
E-Mail djenny@vischer.com

LA CASA SCOUT PIÙ IN ALTO DELLA SVIZZERA

Una casa di scout alpina nell'alta Valle Maggia

di Mirko Zanini / TinTin, Presidente Scout Sassifraga Vallemaggia

Sopra Fusio, in località Schüisgian, a 1768 m di altitudine, il Comune di Lavizzara dispone di un rifugio forestale che in passato serviva da alloggio per i lavoratori durante la costruzione degli imponenti paravalanghe a protezione del villaggio. Per continuare ad utilizzare l'edificio in modo

sensato, il Comune si è rivolto alla locale Sezione Scout Sassifraga Vallemaggia. Abbiamo accettato volentieri di rilevare l'edificio, di usarlo per i campi e di metterlo a disposizione dei gruppi di giovani. La consegna formale dell'edificio è avvenuta il 13 ottobre 2019 alla presenza del Sindaco di Lavizzara, Gabriele Dazio.

La sezione scout è in grado di svolgere la maggior parte dei lavori necessari tramite il volontariato, ma è stato necessario raccogliere fondi per l'acquisto di materiali e per lavori specialistici da appaltare a terzi. Ringraziamo la Fondazione svizzera per lo scoutismo per il generoso contributo che ci ha dato a questo scopo.

Con l'aiuto del Comune di Lavizzara è stato possibile rinnovare l'impianto fotovoltaico, l'impianto del gas e dell'acqua potabile, il frigorifero e la stufa a legna. L'edificio ora è pronto per accogliere gli ospiti.

Un paesaggio di grande effetto
Schüisgian è a circa un'ora e mezza di marcia da Fusio. Il percorso è lungo 2,8 km, sicuro e facile da percorrere. Il dislivello è di 475 m. Da Schüisgian il sentiero prosegue in salita fino all'Alpe dei Tirz, in un paesaggio naturale incontaminato caratterizzato da prati alpini e imponenti formazioni rocciose. Si può così seguire un sentiero circolare che scende fino alla corona della diga del Sambuco, attraversa il Bosco di Costa e raggiunge il paese di Fusio.

Schüisgian si trova in un lariceto che funge da bosco protettivo per il villaggio di Fusio. Gli interventi forestali degli ultimi decenni hanno creato importanti strutture di protezione dalle valanghe, ma non deturpano il paesaggio naturale in quanto non sono visibili dal sentiero di accesso principale.

Turismo sostenibile in Alta Valle Maggia
La nostra casa scout è disponibile soprattutto per i gruppi giovanili (associazioni sportive, scout, società alpinistiche, scuole, ecc.) I nostri obiettivi principali sono promuovere le attività nella natura e soprattutto in montagna e sviluppare il turismo sostenibile, promuovendo la regione del Sanbuco in alta Vallemaggia.

Come per la maggior parte delle case scout, non c'è un «capannaro» sul posto. Un gruppo di scout sperimentati si occupa delle riservazioni e della manutenzione. La gestione non prevede di fare utili, l'obiettivo è quello di riuscire a coprire i costi di manutenzione.

www.sassifraga.ch

GLI SCOUT SFODERANO TUTTA LA LORO CREATIVITÀ

Scoutismo nonostante il Coronavirus

di Daniela Diener / Capri, direzione del Movimento scout svizzero

Le misure per contenere il coronovirus in Svizzera non hanno risparmiato gli scout: tra marzo e inizio giugno 2020 le attività di gruppo non potevano avere luogo: nessuna riunione, né assemblea, né uscita o campo.

Ciononostante lo scoutismo non si è fermato. In molti hanno trovato durante questo periodo modalità originali per offrire a bambini e giovani esperienze scout. Sono bastati pochi giorni di lockdown per far nascere una nuova disciplina: l'«homescouting»

Il salotto diventa la sede
Per i più giovani gli animatori si sono trasferiti temporaneamente online. Molte sezioni hanno così offerto occupazioni divertenti, appassionanti e istruttive da svolgere da casa propria. Dai videotutorial per fare in casa o in giardino i piatti della cucina da campo, ai percorsi sportivi attorno al divano, dai quiz dell'udito alle storie raccontate a puntate. La fantasia non ha trovato limiti. Le attività di homescouting hanno costituito un diversivo apprezzato nella strana quotidianità dei ragazzi e dei loro genitori.

Inoltre, attuando il punto della Legge scout che recita «Noi scout vogliamo offrire il nostro aiuto», molti gruppi scout si sono impegnati in azioni di solidarietà. In particolare pionieri e rover hanno aiutato gli anziani e le persone a rischio a fare la spesa, a portare a passeggio il cane o a comprare le medicine.

Grande attesa per i campi estivi
Quando, alla fine di maggio 2020 è stato comunicato che le attività scout erano nuovamente possibili, e con esse persino i campi estivi, il sollievo e la gioia si percepivano a tutti i livelli. Il Movimento scout svizzero ha elaborato i necessari concetti di protezione e li ha messi a disposizione delle sezioni per la loro pianificazione.

Dover porre particolare attenzione all'infrastruttura e alle regole e raccomandazioni relative all'igiene e alla distanza sociale nell'organizzazione del campeggio 2020 non ha per nulla spaventato gli animatori. Con riguardo e attuando soluzioni creative molte sezioni hanno pianificato e svolto il loro campeggio, nonostante il poco tempo a disposizione per organizzarsi. E la qualità non è stata da meno rispetto agli anni scorsi. Così anche quest'anno il movimento scout ha potuto regalare ricordi indelebili a molti giovani.

Purtroppo alcuni gruppi hanno dovuto annullare il loro programma a causa dei termini troppo brevi o delle prescrizioni di protezione, in parte rinviandoli all'autunno. In ogni caso per tutti si prospetta un grande evento all'orizzonte: il campo federale 2021* che si avvicina a grandi passi!

www.scout.swiss

* La maggior parte degli articoli di questo rapporto annuale sono stati scritti prima della decisione di rinviare il Campo federale al 2022.

Aumento dei contributi Gioventù+Sport

Il Consiglio Federale nell'aprile 2020 ha approvato un pacchetto di misure per il programma di promozione dell'attività fisica G+S, con conseguenze decisamente positive per le sezioni scout: i sussidi di campo sono stati più che raddoppiati a 16.- franchi a persona al giorno. Si tratta di un segnale molto forte a sostegno dello sport per tutti e di un riconoscimento dell'importanza del lavoro svolto dalle numerose monitrici e dai numerosi monitori che si impegnano settimanalmente a favore dei più giovani.

Scatti dai campeggi 2020

I campi estivi 2020 hanno dovuto fare i conti con i concetti di protezione contro il Coronavirus, ma sono riusciti a regalare a migliaia di ragazzi esperienze indimenticabili, divertimento e avventure. Tutto ciò grazie all'incredibile impegno di una moltitudine di animatrici e animatori volontari e di molti altri aiutanti. Grazie a tutti!

Scout Zytturm Zug
Terreno Girspel, Magden AG
(Foto: Pfadi Zytturm)

Scout Stadt Soletta
Terreno Berg, Maisprach BL
(Foto: Elena Ruffner / Tajem)

Scout Eschenbach LU
Terreno Stock, Eschenbach SG
(Foto: Laura Buholzer / Tikki)

Scout Pro Patria Basilea
Terreno Steinboden Willerzell
(Foto: Andri Manzoni / Arktos)

Scout Don Bosco Hergiswil
Terreno Burgerrüti Hersiwil
(Foto: Emilie Sarbach / Ärbsli)

Scout Maurena Appenzello
Terreno Chimiboden Isenthal
(Foto: Pfadi Maurena)

Scout Friesen Zurigo
Terreno Rippje Binn
(Foto: Pfadi Friesen)

Scout St. Urs Soletta
Terreno Schwammhöchi Klöntal
(Foto: Pfadi St. Urs)

Scout Oensingen
Terreno Gisiberg Tenniken
(Foto: Larissa Hänni / Moana)

DA UNA SOFFIATA, DUE NUOVI TERRENI

Storie di terreni dalle montagne grigionesi

di Marc Lombard / Strübi, Procacciatore di terreni della Fondazione

Sono venuto a sapere da Samuel Hofmann / Sultan che in qualità di membro dell'associazione «Pro Bivio», impegnata nell'animazione di questo villaggio, ha sentito parlare di un terreno per campi scout in montagna.

Sopra un bunker

Ho subito preso contatto con Marc Uffer, il presidente dell'associazione e verso la fine di giugno ho potuto incontrare sul posto lui e Leo Thormann, il sindaco del Comune aggregato di Surses.

Abbiamo così scoperto che il Comune ha ripreso dall'Esercito un accantonamento sotterraneo con 150 posti e lì ci sarebbe un bel posto per fare campeggi scout. Lo stupore è stato grande quando abbiamo trovato un grazioso chalet, che in realtà nasconde l'accesso all'impianto sotterraneo.

Con nostra gioia abbiamo constatato che, sul «tetto» di questo impianto, un bellissimo prato alpino in leggera pendenza si presta meravigliosamente per dei campi con cento o più scout. A oltre 1900m slm, in mezzo alle montagne grigionesi, un nuovo bellissimo campo!

L'infrastruttura sotterranea con WC, lavatoi, docce e un salone possono essere sfruttati per il campo. Si può persino immaginare di utilizzare una parte dei posti letto, ad esempio per un campo a cui partecipano anche i lupetti.

Ci è stato subito chiaro che dovevamo cogliere questa occasione e stiamo quindi contrattando un accordo a lungo termine per l'utilizzo del terreno e della struttura.

Campi in tenda per promuovere il turismo

Nell'intensa corrispondenza avuta, Leo Thomann ha detto tra l'altro: «Un campo scout ben fatto ha un effetto promozionale per il turismo nel nostro Comune. Se i giovani vivono un'esperienza positiva e memorabile da noi, torneranno da adulti sul luogo con dei buoni ricordi. Mi rallegro quindi della collaborazione con la Fondazione svizzera dello scoutismo.»

Un'ulteriore sorpresa è arrivata quando Leo Thomann ci ha mostrato due ulteriori terreni nella zona di Savognin, che pure fa parte del Comune di Surses: Ne è scaturito un altro luogo perfetto per grandi campeggi scout!

Dalla visita di un campo rientriamo con due nuovi terreni trovati – davvero una bella favola grigionese!

Potete inviare in ogni momento i vostri suggerimenti su terreni adatti ai campi scout a **marc.lombard@pfadistiftung.ch**

www.pfadistiftung.ch

Terreni da campo: siamo a quota 22

Il nostro catalogo di terreni da campo cresce. Attualmente la Fondazione svizzera dello scoutismo mette a disposizione 22 posti per campi in tenda, da Pentecoste alla fine di settembre. Nel 2013 erano solo tre: Girspel a Magden (AG), Rippie a Binn (VS) e Runcahez a Somvix (GR).

Con l'aiuto del distretto Rotary 1980, nel 2014/15 si sono aggiunti 12 terreni. Da allora abbiamo avuto successo in ulteriori otto casi. Cinque ulteriori terreni vedono le trattative con i proprietari ad uno stadio avanzato. Uno dei terreni invece purtroppo non è più disponibile.

Come procediamo?

Quando veniamo a conoscenza di un luogo adatto, cerchiamo di concludere un contratto di usufrutto a lungo termine con il proprietario, prevedendo un indennizzo annuale. Le nostre esigenze sono che sia possibile impiantare le tende per dormire e per riunirsi, nonché una cucina da campo. Deve esserci sufficiente spazio per giocare e per il fuoco di bivacco. Anche la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile è un'esigenza minima. Per quanto riguarda i WC puntiamo ad una soluzione sul posto o chiediamo ai gruppi di noleggiare delle toilette mobili. Di regola ogni terreno è utilizzato per due o tre campi all'anno (primavera e estate).

I custodi sono del luogo

L'affitto del terreno attraverso la banca dati dei terreni in Internet è gestito centralmente dalla Fondazione. Per i sopralluoghi, la consegna e la restituzione del terreno ed eventuali altre necessità si fa capo ad un custode locale. Spesso si tratta dell'agricoltore che coltiva il terreno o un'altra persona che conosce bene la zona. Per ogni terreno esiste un regolamento che elenca le cose da fare e da non fare. Nella primavera 2020 abbiamo organizzato uno scambio di esperienze per i custodi, che ha avuto una buona eco.

Bilancio

Nel 2019, hanno pernottato sui terreni della fondazione, per i campi primaverili o estivi, 43 gruppi scout. Nel 2020 il coronavirus ha stabilito altrimenti: 11 uscite primaverili previste sono state annullate. Per contro 33 campi estivi hanno avuto luogo, unitamente a 5 utilizzi di breve durata. Nove campi estivi sono stati annullati.

Molte grazie ai custodi dei campi per la loro flessibilità e disponibilità ad aiutare!

GLI SCOUT A FAVORE DELLA SCUOLA

KulturLegi: Attività scout completa nonostante il budget ridotto

di Claude Curty / Murmel, membro di comitato, e Jelena Hess / Varuna, Settore comunicazione della direzione cantonale di Pfadi Züri

Gli scout zurighesi, con le loro 80 sezioni distribuite su tutto il territorio cantonale, già dal 2014 sono partner del programma KulturLegi, la tessera di sconto per attività culturali fornita dai servizi sociali alle famiglie in difficoltà economica. Offrono così ai giovani che dispongono della tessera uno sconto del 50% sulle quote sociali e i contribuiti per uscite e campi.

Migliaia di scout vivono avvincenti giochi nel terreno, serate al fuoco di bivacco e avventure di ogni tipo. La vita di gruppo fa nascere amicizie che a volte durano tutta la vita. L'associazione cantonale zurighese si impegna da molti anni nel programma KulturLegi affinché queste esperienze siano accessibili a tutti.

La tessera viene distribuita alle persone che vivono con il minimo esistenziale o al di sotto di esso e offre sconti su quasi duemila offerte culturali, sportive o di formazione su tutto il territorio svizzero. Questi sconti facilitano o a volte rendono possibile la partecipazione alla vita sociale dei detentori della tessera.

Le sezioni scout si rendono comunque accessibili

Molte sezioni scout prevedevano facilitazioni per le famiglie con difficoltà economiche ben prima della collaborazione con KulturLegi e si facevano carico al loro interno delle minori entrate. Con l'adesione ufficiale al programma, nel concreto non è cambiato quasi nulla. Le possibilità di sconto sono segnalate ma non se ne fa una promozione attiva, che in genere non è nemmeno necessaria, perché le famiglie che dispongono della tessera sanno come farne uso.

Non sempre però le finanze delle sezioni sono floride al punto di poter far fronte senza problemi alle minori entrate, perciò, in caso di necessità, la Fondazione svizzera dello scoutismo se ne fa carico. In questo modo la Fondazione fornisce un importante contributo al funzionamento di questa partnership, che è vantaggiosa per tutti.

Aiuto mirato

Le richieste di sostegno che ci giungono non sono molte: annualmente intorno alla dozzina. Tra queste però diverse famiglie che fanno uso di questa possibilità da diversi anni, ciò che ci fa piacere perché dimostra l'effetto positivo a lungo termine del sistema. Le sezioni che fanno capo al supporto della Fondazione apprezzano la semplicità e la discrezione delle procedure, le quali fanno in modo che anche le famiglie toccate non si sentano in imbarazzo nell'uso della tessera e che i ragazzi si sentano pienamente accettati e a proprio agio nella sezione.

C'è ulteriore potenziale

In futuro si vorrebbe che un maggior numero di famiglie non precluda la partecipazione dei propri figli alle attività scout per motivi economici. Per questo in autunno vorremmo nuovamente promuovere il programma presso le sezioni in occasione dell'Assemblea dei delegati e per mezzo della newsletter. La KulturLegi è un buon modo per rivolgere un'offerta alle famiglie in difficoltà senza rischiare la stigmatizzazione. Le sezioni coinvolte apprezzano in particolare questo aspetto: la facilità di accesso al servizio. Su questo aspetto si concentrerà anche la collaborazione con Caritas in qualità di gestore della KulturLegi.

In questo periodo di crisi il progetto diventa più importante che mai e con ciò anche il supporto della Fondazione.

www.pfadizueri.ch/kulturlegi

Finanze della Fondazione

Conto perdite e profitti

Montanti in CHF

	2019	2018
Donazioni	1878662	1933039
Legati	180889	250000
Costi azioni di colletta	–567275	–502894
Risultato netto delle azioni di colletta e dei legati	**1492276**	**1680144**
Affitto terreni da campo	21705	13130
Manutenzione dei terreni	–33775	–22109
Risultato netto dei terreni da campo	**–12070**	**–8979**
Risultato lordo 1	**1480207**	**1671165**
Contributo MSS	–656161	–805850
Altri contributi	–130400	–259743
Risultato lordo 2	**693646**	**605572**
Sito Web	–678	–12831
Contabilità, consulenze, revisione	–18625	–15989
Altri costi	–5190	–8051
Risultato intermedio	**669153**	**568701**
Risultato finanziario	254865	1324
Progetto Silver Scouts	–100000	–100000
Variazione riserva fluttuazione corsi	–703600	–71700
Creazione fondo lasciti	–180889	–250000
Creazione acc. per terreni	–4000	
Creazione accantonamenti e fondi	**–888489**	**–321700**
Avanzo d'esercizio	**–64471**	**148325**

Bilancio al 31 dicembre 2019

Montanti in CHF

Attivi	**2019**	**2018**
Liquidità	3055887	4548363
Imposta preventiva da recuperare	1409	2892
Capitale circolante	**3057296**	**4551255**
Titoli	3217379	402700
Terreni da campo	30695	30695
Capitale investito	**3248074**	**433395**
Totale Attivi	**6305370**	**4984650**
Passivi		
Creditori	910158	394256
Transitori passivi	10200	9000
Capitale di terzi a breve termine	**920358**	**403256**
Accantonamento per terreni	1623000	1619000
Accantonamento progetto terreni Rotary	174492	194892
Riserva fluttuazione corsi in borsa	804300	100700
Fondo lasciti	1139890	959000
Capitale di terzi a lungo termine	**3741682**	**2873592**
Capitale della fondazione al 01.01.	1707802	1559476
Avanzo d'esercizio	–64471	148325
Capitale della fondazione al 31.12.	**1643330**	**1707802**
Totale Passivi	**6305370**	**4984650**

Il Movimento Scout Svizzero e la Fondazione svizzera dello scoutismo sono riconosciuti di utilità pubblica dalla Confederazione ed esenti da imposte. Contributi di CHF 100 e più possono perciò essere dedotti dalle imposte federali, cantonali e comunali (se la legge cantonale lo permette).

Lo scoutismo è amato

Riceviamo spesso dalle donatrici e dai donatori attestazioni di fiducia e messaggi a favore dello scoutismo. Non è scontato e cogliamo l'occasione qui per ringraziare tutti coloro che ci mandano queste testimonianze.

I ricavi da donazioni lo scorso anno sono leggermente diminuiti. I nostri investimenti per contro sono cresciuti di valore. Per contenere i rischi, manteniamo una riserva per la fluttuazione dei corsi di borsa del 25% del capitale investito.

Nuovamente abbiamo avuto la possibilità di sostenere l'organizzazione centrale del Movimento Scout Svizzero in modo sostanzioso. Anche molti progetti a livello cantonale, regionale e locale hanno ricevuto il sostegno della Fondazione. Giocano un ruolo anche i contributi alla costruzione o alla ristrutturazione di case scout, che sono pagati puntualmente all'inizio dei lavori.

Il nostro scopo è contribuire finanziariamente al progresso del movimento scout in Svizzera e siamo molto grati a tutti coloro che ci aiutano in tal senso. Grazie anche per tutte le testimonianze di sostegno in altra forma.

Rolf Steiner / Plato
Membro del Consiglio di fondazione

I SILVER SCOUTS – LA RETE DEGLI EX-SCOUT

Eventi e prospettive con i Silver Scouts

di Amir Shehadeh / Miro, Coordinatore Silver Scouts

Il coronavirus ha lasciato il segno anche sull'attività dei Silver Scouts: nella primavera 2020 tutti gli eventi programmati hanno dovuto essere annullati o rimandati.

E così ad esempio non ha potuto avere luogo la visita alla sessione primaverile delle camere federali, né la visita alla galleria dell'Eppenberg e nemmeno la passeggiata al chiaro di luna sul sentiero del Baumwipfel. Un grande ringraziamento va comunque rivolto agli organizzatori e le organizzatrici locali degli eventi, che ci hanno aiutato con grande attenzione e flessibilità anche nella ripianificazione del programma.

Arrivano i Silver-Active-Scouts

Ad inizio agosto 2020 i Silver Scouts hanno potuto ritrovarsi per la prima volta e lo hanno fatto con un'attività particolare: l'escursione in alta montagna di un giorno attorno al ghiacciaio dell'Aletsch, che è stato il primo evento Silver-Active-Scouts di sempre. In futuro vogliamo proporre altri eventi di questo tipo per i Silver Scouts maggiormente «attivi», che hanno voglia di cimentarsi in un programma più sportivo.

In autunno l'intensità degli eventi dovrebbe nuovamente aumentare, in modo da concludere l'anno in bellezza, ad esempio con la visita alle miniere di sale di Bex, la visita ad un pastificio a Kerns o la visita guidata «corso per perfetti furfanti» nella città di Soletta.

Anche dietro le quinte nell'ultimo anno c'è stato parecchio movimento. All'inizio di marzo il MSS ha presentato il proprio nuovo sito internet, sul quale anche i Silver Scouts compaiono con gli eventi presentati in maniera più pratica. Accedi direttamente da: silverscouts.pbs.ch.

Non sei ancora un Silver Scout? Allora visita subito il sito indicato sotto, scrivici un'e-mail o seguici su Facebook o Twitter!

www.scout.ch/it/3/silverscouts
silverscouts@pbs.ch

CINQUE PIANI DI SCOUTISMO

La casa scout in Speichergasse a Berna

di Flaviano Medici / Bodesurri, Co-direttore di hajk Scout & Sport SA

Al numero 31 della Speichergasse a Berna si trova una sede scout particolare. L'edificio storico è di proprietà della Fondazione svizzera delle case scout e gli inquilini sono il segretariato centrale del Movimento Scout Svizzero, il segretariato degli scout bernesi e hajk.

Nel mese di febbraio 2020 hajk ha potuto rinnovare il pian terreno grazie al sostegno della Fondazione. Grazie ad un nuovo concetto di illuminazione, legno chiaro e acciaio è stato creato un nuovo simpatico mondo dell'Outdoor. Il team di vendita di hajk perciò non vede l'ora di salutarvi nel nuovo negozio di Berna!

Di chi è la Scout&Sport SA?

Scout&Sport è nata 25 anni fa da quello che in passato era l'«Ufficio del materiale scout». Le azioni sono in possesso del MSS e delle associazioni cantonali.

Il marchio registrato hajk è di proprietà del MSS e Scout&Sport SA lo può utilizzare in esclusiva. Per la licenza del marchio il MSS viene indennizzato annualmente. Le sezioni scout possono godere di uno sconto sulle ordinazioni di materiale. Negli ultimi dieci anni, attraverso questo sistema sono ritornati al movimento circa 2,4 mio franchi, anziché confluire sul conto di qualche anonimo investitore.

Cosa fa hajk?

hajk è il fornitore degli scout svizzeri: tende per gruppi, pentoloni, abbigliamento per l'outdoor, cartine,... presso hajk si trova tutto ciò che fa battere il cuore agli amanti dell'aria aperta.

Inoltre con oltre 500 punti di distribuzione locali gli scout possono ordinare direttamente presso la propria sezione il miglior equipaggiamento hajk.

Scout&Sport gestisce inoltre a Berna e a Zurigo due The North Face Shop. Inoltre ha un settore B-t-B che si occupa della logistica e della gestione dei prodotti per associazioni e ditte.

hajk – un'impresa sostenibile

Scout&Sport dà lavoro a una cinquantina di impiegati, verso i quali si impegna ad esempio versando salari corretti e rinunciando a effettuare deduzioni di coordinazione nel versamento dei contributi del secondo pilastro, ciò che è particolarmente favorevole per chi lavora a tempo parziale. Grazie al DNA scout dell'azienda, i nostri collaboratori approfittano di soluzioni semplici e particolarmente favorevoli per assentarsi dal lavoro per attività scout o altri impegni di utilità pubblica.

Il rispetto dell'ambiente sul lungo termine è molto importante per noi, perché la vendita di materiale per l'outdoor avrà un futuro solo se la natura rimane intatta.

Facciamo produrre le camicie scout in Slovenia con tessuti prodotti in Austria. Grazie ad un lavoro coerente attorno alla concezione del prodotto abbiamo ottenuto la certificazione «Bluesign Made in Green».

Per la cintura scout comperiamo il cuoio di animali italiani, lavorato in una conceria tedesca che opera in modo ecologicamente sostenibile. La finitura avviene in una manifattura in Vallese.

hajk fa qualcosa

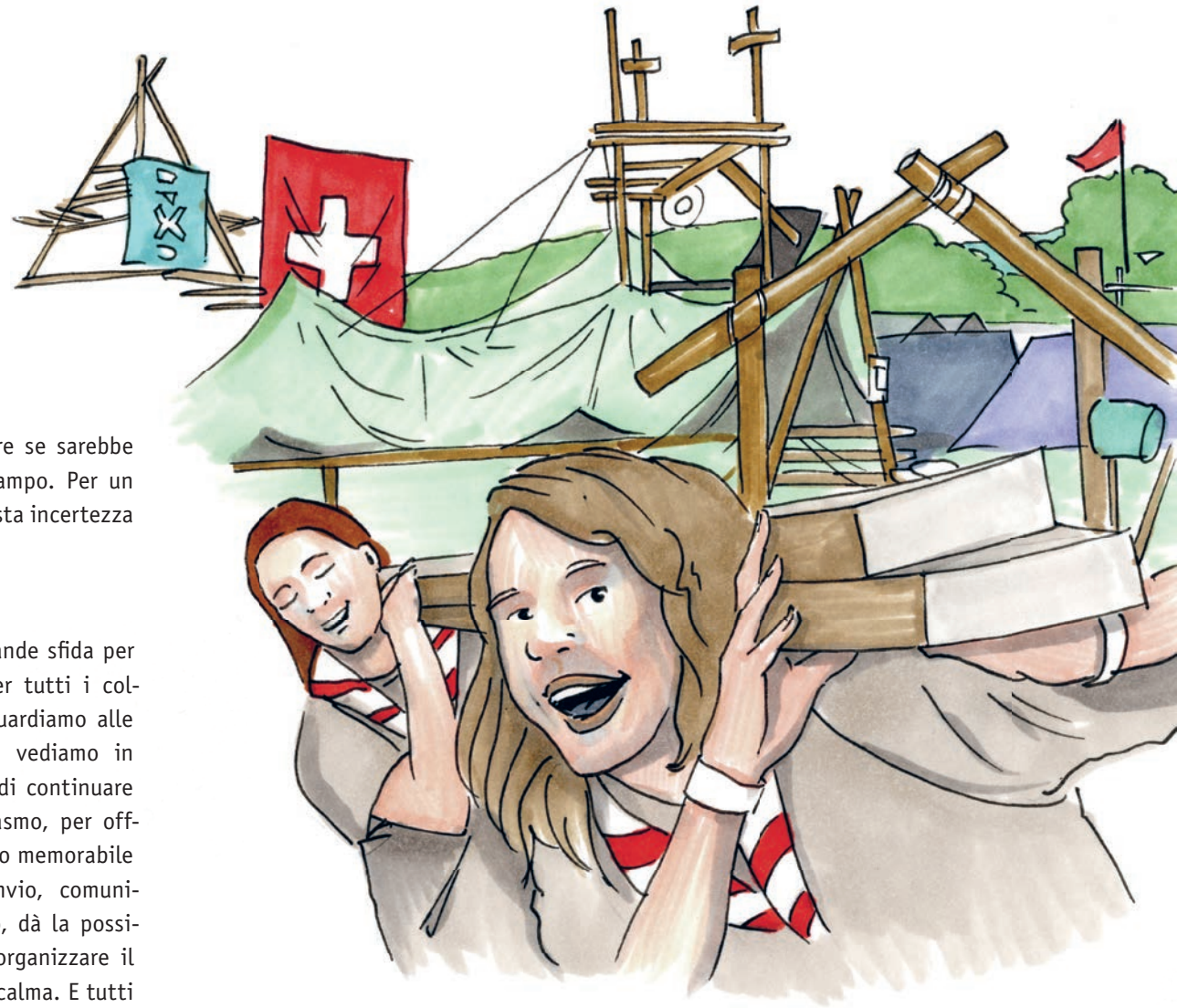
Tutta la spedizione e il nostro sito web sono neutrali per il clima e le emissioni di CO_2 sono compensate con certificati. Quando possibile prediligiamo sempre produttori europei e marchi che assumono le proprie responsabilità nei confronti dell'ambiente.

www.hajk.ch

A CAUSA DEL CORONAVIRUS

Il campo federale slitta al 2022

Von Anja Walker / Paya, membro del team di comunicazione mova



A causa della situazione causata dal Coronavirus, il campo federale del Movimento Scout Svizzero viene posticipato di un anno e avrà luogo perciò nel 2022.

Il campo federale, o CaFe, era previsto per il 2021. Già si scalpitava, i preparativi erano al culmine. Poi il Corona... Il Movimento scout svizzero ha dovuto prendere in mano la situazione operando una scelta responsabile. Il 29 agosto 2020 l'assemblea dell'Associazione campo federale 2021 ha quindi deciso di rimandare il campo di un anno, all'estate 2022. Le nuove date sono, per la precisione, dal 23 luglio al 6 agosto 2022.

La motivazione

Con 35›000 partecipanti e 40›000 visitatori, il campo federale sarebbe stato uno degli eventi più grandi della Svizzera per l'anno prossimo. Nessuno è in grado di dire come evolverà la pandemia nei prossimi mesi e di conseguenza sapere se sarebbe stato possibile svolgere il campo. Per un evento di tali dimensioni questa incertezza non era gestibile.

Sfida e opportunità

Il rinvio del campo è una grande sfida per la direzione del campo e per tutti i collaboratori. Ma come scout guardiamo alle sfide con ottimismo. Perciò vediamo in questo ritardo l'opportunità di continuare la pianificazione con entusiasmo, per offrire a tutti gli scout un evento memorabile nell'estate 2022. Questo rinvio, comunicato con sufficiente anticipo, dà la possibilità a tutte le sezioni di organizzare il proprio campeggio 2021 con calma. E tutti avranno la possibilità di sognare il campo federale ancora per un anno.

www.mova.ch

Te lo ricordi?

CANA 66
Domleschg

BULA CANA 1980
Gruyères

contura 2008
Piano della Linth

50 anni FESici 1969 Valle di Blenio

cuntrast 1994
Regione del Napf

Fatti e cifre sul campo federale

- Data: dal 23 luglio al 6 agosto 2022
- Partecipanti: Un totale di 35 000 appassionati dello scoutismo, tra cui gli scout delle 22 associazioni cantonali e delle 4 regioni linguistiche della Svizzera, ospiti internazionali, aiutanti e la direzione del campo. Ogni giorno saranno presenti circa 29 000 persone al campo.
- Budget totale: circa 20 milioni di franchi
- Organizzazione: oltre 400 scout da tutta la Svizzera

La più grande associazione giovanile della Svizzera

Il Movimento Scout Svizzero conta circa 48 400 membri ed è pertanto la più grande associazione giovanile della Svizzera. Attraverso esperienze variate e attrattive dà ai bambini, ai ragazzi e ai giovani adulti la possibilità di partecipare allo sviluppo di tutte le loro potenzialità, di impegnarsi nella società e di partecipare in modo responsabile alla costruzione dell'avvenire.

Il Movimento Scout Svizzero raggruppa 22 associazioni cantonali con oltre 550 sezio-

Il Movimento Scout Svizzero offre:

- corsi di formazione e seminari.
- pubblicazioni su metodica e didattica.
- la coordinazione e la consulenza ai responsabili cantonali e locali.
- la collaborazione con il gruppo parlamentare «Movimento Scout Svizzero», al quale appartengono parlamentari di diversi partiti.
- l'organizzazione di manifestazioni comuni, p. es. i campi federali
- rappresentanza nei confronti delle autorità.
- collaborazione nell'ambito dello scoutismo mondiale e con altre associazioni giovanili svizzere.

Per poter svolgere tutti questi compiti il Movimento Scout Svizzero ha bisogno del vostro sostegno. Le esigenze nei confronti dei responsabili sono sempre maggiori e le condizioni per operare sempre più difficili. Questo lavoro volontario per la nostra società merita di essere valorizzato.

La Fondazione svizzera dello scoutismo raccoglie donazioni per conto del Movimento Scout Svizzero. Ne assegna il 50 % direttamente a quest'ultimo, mentre con l'altro 50% si occupa della salvaguardia dei terreni da campo e sostiene progetti scout locali, regionali, cantonali o nazionali secondo le richieste che le pervengono. Nell'attribuire i fondi favorisce le attività di qualità.

Fondazione svizzera dello scoutismo

Pubblicato da: Fondazione svizzera dello scoutismo
Casella postale 1074, 8048 Zurigo, E-Mail: info@pfadistiftung.ch
Conto postale: 40-27 171-7, IBAN CH86 0900 0000 4002 7171 7

Redazione: Rolf Steiner / Plato
Traduzioni: Stéphane Grounauer / Grugno
Impaginazione: Spinas Civil Voices

© 2020

pfadistiftung.ch